

L'ALBERO DEI RICORDI



Sono nato e cresciuto a Sant'Antonino, in un paesino poco conosciuto nel Ticino e insignificante a livello Svizzero. Così lo ricordo io durante la mia infanzia, paese prettamente agricolo, dove le mandrie che portavi al pascolo, delle strade vantavano la precedenza, lasciando pure il segno al loro passaggio. Poi il paese si è evoluto, tanto da dover far capo ad un certo numero di operatori ecologici, conferendogli pertanto il titolo di, Sant'Antonino paese pulito. Questo progresso è avvenuto in contrasto con la montagna, se oggi non riconosci più il paese per come nel tempo si è evoluto, al contrario la montagna non la puoi più trovare come l'avevi conosciuta da bambino, caro e amico bosco, dove sei finito che non più ti riconosco. A quel tempo, attorno agli anni quaranta, era lei a presentarsi sfoggiando il massimo della pulizia e ti offriva un' accoglienza inaspettata. A tutto questo contribuiva la maggior parte della popolazione. Personalmente sono fiero di aver fatto la mia parte, la nostra aveva tre selve, già nel mese di novembre si iniziava a rastrellare il fogliame, trasportandolo poi con sacrificio fino alla stalla, nel 1952, mio padre volendo